

## **DPP – DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE**

Comune di Chiomonte

**Realizzazione di “Impianto di Distribuzione Gas  
Metano – Dorsale”**

- cod. SCR 020PS13A –

- CUP F74H14001040001

A cura di:

*Arch. Piermaria Livio TOMASINI  
Responsabile del Procedimento*

21 ottobre 2015

## INTRODUZIONE

Il presente Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (DPP), che si basa sullo studio di fattibilità predisposto dai progettisti Pool Professionale Milano srl in data 01/04/2014, è stato redatto in attuazione dell'articolo 15 del DPR del 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”) ai fini di fornire le informazioni necessarie per la fase di progettazione delle opere in oggetto e garantire, attraverso i servizi di progettazione richiesti, la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione delle opere.


Il D.P.R. 207/2010 prevede che il Responsabile del Procedimento curi la redazione del documento preliminare alla progettazione, così come stabilito dai seguenti articoli del Regolamento:

- **Art. 10 comma 1 lettera c) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento):** Redige, secondo quanto previsto dall'articolo 93, commi 1 e 2, del codice, il documento preliminare alla progettazione e cura che sia richiesto il codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e che lo stesso sia riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili concernenti il progetto.

- **Art. 10 comma 1 lettera e) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento):** Coordina le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti.

- **Art. 10 comma 1 lettera f) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento):** Coordina le attività necessarie alla redazione del progetto preliminare definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione.

- **Art. 45 comma 1 (finalità della verifica):** Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93, comma 6, del codice la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel



documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.

- **Art. 53 comma 2 lettera a) (verifica della documentazione):** Per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.

- **Art. 257 comma 3 (penali):** Le penali da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse sono stabilite dal responsabile del procedimento, in sede di redazione del documento preliminare alla progettazione, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

## SOMMARIO

### **a) situazione iniziale**

- a.1) Studio di fattibilità
- a.2) descrizione dell'intervento

### **b) obiettivi generali ed esigenze da soddisfare**

### **c) regole e norme da rispettare**

### **d) inquadramento generale dell'intervento**

- d.1) Ubicazione e ambito territoriale
- d.2) compatibilità ambientale dell'intervento
- d.3) Conformità urbanistica
- d.4) Impatto ambientale
- d.5) Vincoli

### **e) disponibilità delle aree ed analisi delle interferenze**

### **f) fasi di progettazione e tempi di svolgimento**

### **g) livelli di progettazione e elaborati grafici e descrittivi**

### **h) stima dei costi e fonti di finanziamento**

### **i) sistemi di realizzazione**

## A) SITUAZIONE INIZIALE

### a.1) Studio di Fattibilità

E' stato redatto dai progettisti Pool Professionale Milano srl in data 01/04/2014, un dettagliato Studio di Fattibilità, a cui si rimanda per una descrizione tecnica più dettagliata degli interventi. Detto studio si riferisce alla realizzazione di un impianto di distribuzione di gas metano nel Comune di Chiomonte.

### a.2) Descrizione dell'intervento

Il presente intervento è volto alla realizzazione della “dorsale dell' impianto di distribuzione di gas metano presso il comune di Chiomonte (TO)” in grado di soddisfare le possibili richieste di allacciamento utenze che arriveranno dalla popolazione comunale.

L'opera da realizzarsi in prima fase è identificata come **“lotto 4”** nello studio di fattibilità realizzato dai progettisti Pool Professionale Milano srl in data 01/04/2014.

Il **“lotto 4”** proseguirà il proprio iter realizzativo con le fasi successive si progettuali che realizzative mediante appalto integrato, mentre le restanti parti identificate come **“lotto 2 e lotto 3”** nello studio di fattibilità, verranno progettate nell'ambito dell'unico totalitario progetto definitivo e poi proseguiranno il proprio iter realizzativo sia delle fasi progettuali che di esecuzione solo qualora vengano successivamente finanziate.

Come linee guida di riferimento per il dimensionamento dell'impianto nella sua interezza, è stata prevista la considerazione della condizione di consumo più conservativa relativa al prelievo stimabile nell'ora di punta del giorno di massimo consumo.

Sono stati stimati n. 2.100 utenti teorici, per l'intero progetto.

Sono state stimate in metri lineari 8.065 circa per l'intero progetto, le lunghezze delle condotte costituenti l'impianto di distribuzione complessivo, in seguito a dettaglio delle vie e delle relative lunghezze delle tubature.

Non si ha evidenza, ad oggi, del numero certo di utenti che potranno fare richiesta di fornitura.

Il quantitativo totale di gas che dovrà essere fornito all'utenza allacciata è stato stimato pari a circa 4.700 Stmc/h.

Si prevede che il gas metano (gas naturale) avrà le seguenti caratteristiche:

- Potere calorifero superiore: 9.200 Kcal al mc standard (15 C, 760 mm Hg);
- Densità: 0,56 (densità dell'aria = 1,0)

## B) OBIETTIVI GENERALI ED ESIGENZE DA SODDISFARE

Ai sensi dell'art. 93 del Codice, vista la tipologia dell'opera tecnica e ripetitiva e la propria ubicazione, si prevede la non esecuzione della fase di progettazione preliminare.

La progettazione definitiva dunque comprenderà la progettazione dell'intera opera così come prevista ed a partire dallo studio di fattibilità realizzato dai progettisti Pool Professionale Milano srl in data 01/04/2014, per i tre lotti funzionali (lotto4, 3, 2).

L'iter dell'intervento proseguirà con la messa a gara mediante appalto integrato del **“lotto 4”** dello SdF.

La fase di esecuzione, al momento attuale, comprenderà solo la “dorsale primaria dell' impianto di distribuzione di gas metano presso il comune di Chiomonte (TO) - “lotto 4”” in quanto parte unicamente finanziata.

Tale lotto, risulterà essere la dorsale principale di obbligatoria realizzazione per rendere funzionale non solo il tratto principale ma anche eventuali allacciamenti o implementazioni future, in grado di soddisfare le possibili richieste di allacciamento utenze che arriveranno dalla popolazione comunale.

## C) REGOLE E NORME DA RISPETTARE

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei vincoli ambientali e urbanistici esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti; dovrà inoltre avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici ed i costi globali connessi all'intera vita dell'opera in modo da garantire a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- il pieno rispetto delle normative di settore.

Nel rispetto delle norme tecniche vigenti, gli interventi dovranno essere eseguiti garantendo la piena sicurezza e incolumità degli operatori e dell'utenza.

Nelle fasi di sviluppo progettuale, si dovranno osservare i dettati della Normativa vigente ed in particolare (elenco indicativo e non esaustivo che dovrà essere verificato ed integrato dai progettisti in fase di progettazione):

- D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici"
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento attuazione D. Lgs. 163/06"
- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. "Testo unico in materia di salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro"
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- Normativa tecnica per l'ingegneria civile: cemento armato, eurocodice, norma antisismica, zone sismiche, ecc.
- Legge 5 novembre 1971, n. 1086 Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato
- Norme tecniche per le costruzioni DM14 gennaio 2008
- Titolo II "procedure amministrative regolamentazioni e codici" Capo I "Autorizzazioni e procedure amministrative" del DLgs 28/2011.
- Strumenti di pianificazione urbanistico/territoriale dei Comuni interessati dagli interventi

## D) INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO

### d.1) Ubicazione e ambito territoriale

Il Comune interessato al sopracitato intervento è: CHIOMONTE (TO).

L'area si trova nelle immediate vicinanze del cantiere per i lavori della nuova TAV – Torino / Lione, i cui lavori sono attualmente in corso, nel territorio comunale di Chiomonte, a monte ed a valle della Statale n. 24 del Monginevro che lo attraversa.

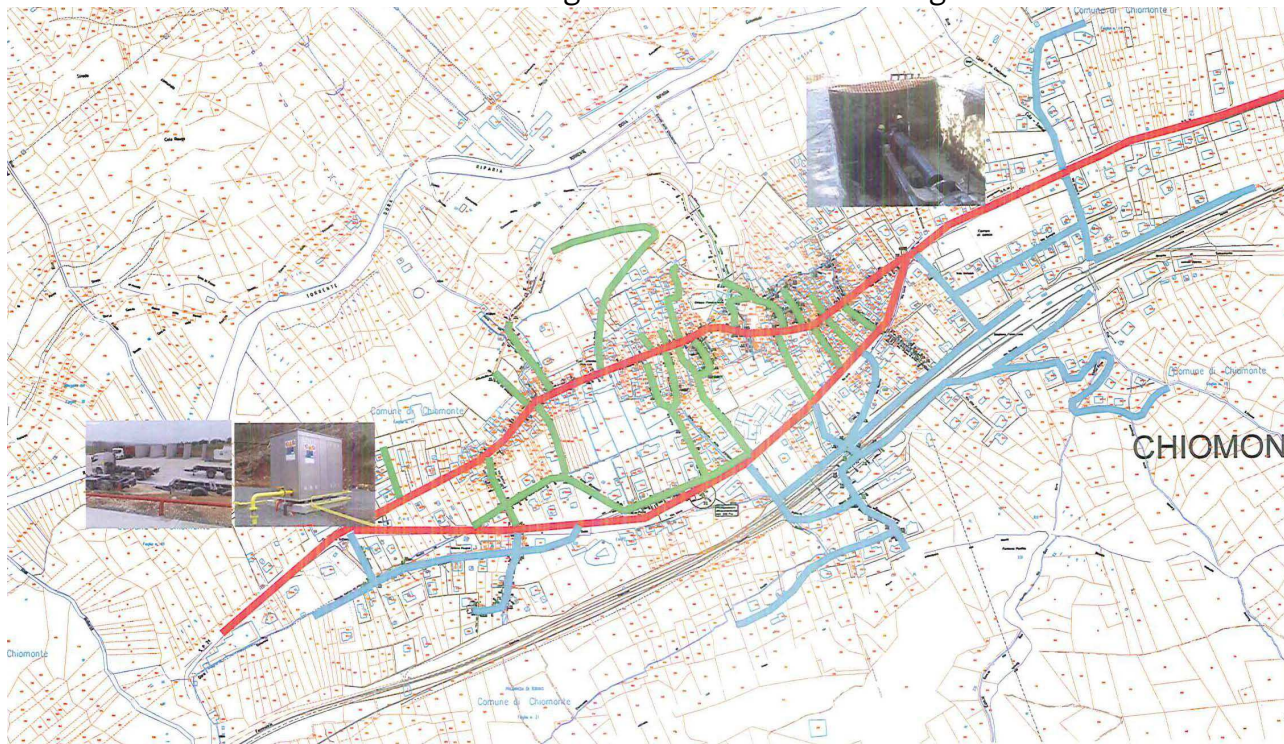
L'area oggetto di intervento è in parte su strada asfaltata e in parte su strada in "sanpietrini". La zona interessante il "centro Storico" del Comune dovrà essere trattata con particolare riguardo, in quanto bisognerà necessariamente prevedere lavorazioni manuali, senza l'ausilio di escavatori o eventuali martelli pneumatici, a causa dei viali, strade e cortili stretti ed angusti.

In alcune zone, che possiamo definire "difficilmente accessibili" (in quanto la strada comunale ha una larghezza che al massimo arriva a 1.5 mt), si potranno avere difficoltà di posa a causa



della presenza di tubazioni rete elettrica ma soprattutto raccolta acque piovane, nel centro della pavimentazione stradale.

Il nuovo metanodotto dovrà essere installato, ove possibile, nella prossimità delle abitazioni completamente all'interno delle carreggiate stradali e potranno essere previsti dei punti di "stacco" ove realizzare successivamente gli allacciamenti a carico degli utilizzatori finali.



#### d.2) Compatibilità ambientale dell'intervento

L'intervento non risulta invasivo rispetto all'ambiente circostante. La tutela ambientale sarà rispettata. La stesura della rete per distribuzione gas, prioritariamente, non dovrà prevedere interventi nelle cosiddette "aree verdi".

Dovrà esser predisposto un adeguato piano di cantierizzazione per garantire le lavorazioni sulla strada ed evitare il più possibile disagi al traffico.

Lo studio di fattibilità prevede inoltre la costruzione di una cabina di riduzione (alloggiata in maniera permanente) che garantirà la pressione di 0.02 bar all'interno delle condotte in modo da rispettare le normative in essere.

Inoltre la zona dovrà essere ben recintata e caratterizzata da cartellonistica adeguata.



### d.3) Conformità urbanistica

La soluzione dovrà essere adatta e conforme alle caratteristiche morfologiche ed urbanistiche degli strumenti adottati e vigenti a livello comunale; inoltre dovrà dare la possibilità di poter, eventualmente, dividere le lavorazioni in più lotti che possono così permettere:

- di eseguire le lavorazioni limitando al massimo gli eventuali disagi (alla viabilità e non solo) che le lavorazioni stradali comportano;
- eventualmente suddividere le opere in parti dando la precedenza alle opere meno impattanti in relazione alle tempistiche di esecuzione.

Il Comune ha riferito che tutte le lavorazioni oggetto dell'intervento sono su territorio comunale.

### d.4) Impatto ambientale

Premesso che durante tutta la fase delle lavorazioni l'impatto sul territorio sarà "pesante"



possiamo considerare che, a lavorazioni ultimate, l'impatto sarà minimo in quanto tutte le tubazioni saranno posate nel sottosuolo. Tutte le zone interessate alla stesura della tubazioni dovranno venire ripristinate in tutti i loro aspetti.

### d.5) Vincoli

Particolare attenzione dovrà tenersi durante la procedura di scavo. Infatti il sottosuolo presenta tutti i sottoservizi necessari alle abitazioni (acquedotto, fognatura, telefonia, elettricità).

Inoltre, in base alle normative di riferimento, la posa della rete di distribuzione del gas metano dovrà tener conto di alcune quote minime, quali ad esempio:



- l'installazione della tubazione dovrà essere collocata ad almeno 1mt dal manto stradale;
- la distanza minima da rispettare nei confronti della proprietà privata è 1,5 mt;
- la distanza minima da rispettare nei confronti di un'altra tubazione è 0,5 mt;
- è assolutamente vietato passare al di sotto di alcun tipo di edificio esistente.

## E) DISPONIBILITA' DELLE AREE ED ANALISI DELLE INTERFERENZE

Lo sviluppo della rete di distribuzione gas prevede che venga interessata anche la zona limitrofa alla rete ferroviaria; quindi per poterVi accedere bisognerà oltrepassare la linea ferroviaria.

La soluzione che sarà adottata dovrà garantire il continuo svolgimento delle attività ferrotranviarie non creando alcun disagio alla circolazione dei treni.

Il sottosuolo presenta tutti i sottoservizi necessari alle abitazioni (acquedotto, fognatura, telefonia, elettricità), tematica da tenere in considerazione per la risoluzione delle interferenze. Il Comune ha riferito che tutte le lavorazioni oggetto dell'intervento sono su territorio comunale.

## F) FASI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO

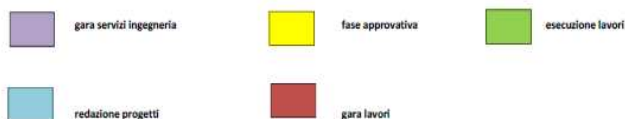
Si ipotizza un tempo complessivo per la realizzazione degli interventi pari a 1.200 giorni comprensivo dell'iter di progettazione (definitivo ed esecutivo), dell'indizione ed esperimento delle gare, nonché della realizzazione propria delle opere. Queste ultime possono, in ragione delle caratteristiche degli interventi, essere realizzate in un tempo indicativo non superiore a 18 mesi.



TEMPISTICHE MESSA A GARA E REALIZZAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE TO-LIONE NEL COMUNE DI CHIOMONTE

INTERVENTO		ANNO 1												ANNO 2												ANNO 3												ANNO 4																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
		mesi 1 *	mesi 2	mesi 3	mesi 4	mesi 5	mesi 6	mesi 7	mesi 8	mesi 9	mesi 10	mesi 11	mesi 12	mesi 1	mesi 2	mesi 3	mesi 4	mesi 5	mesi 6	mesi 7	mesi 8	mesi 9	mesi 10	mesi 11	mesi 12	mesi 1	mesi 2	mesi 3	mesi 4	mesi 5	mesi 6	mesi 7	mesi 8	mesi 9	mesi 10	mesi 11	mesi 12																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
CHIOMONTE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			

\* l'inizio delle attività coinciderà con l'effettiva erogazione dell'anticipo di finanziamento così come specificato in convenzione



La progettazione deve essere sviluppata secondo due successivi livelli di approfondimento (progetto definitivo oltre al successivo esecutivo) per i quali si ipotizza la seguente tempistica:

- fase di progettazione definitiva: verrà assegnato un tempo di 80 giorni dal formale affidamento dell'incarico; La progettazione definitiva comprenderà l'intera opera nel suo complesso: "lotto 4, lotto 3, e lotto 2 del SdF".

- fase di progettazione esecutiva, che verrà ricompresa nell'appalto integrato per l'esecuzione delle opere, a cui verrà assegnato un tempo di 40 giorni dalla relativa comunicazione di avvio della fase da parte del RUP.

A tali tempistiche dovrà essere aggiunto il tempo per il bando di gara della fase di progettazione definitiva, e le tempistiche approvative della Conferenza dei Servizi.

La fase di progettazione esecutiva avverrà a seguito dell'esperimento della fase di gara afferente all'appalto integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione delle opere e ricomprenderà, per il momento, solo il **"lotto 4"** finanziato.

Verrà prevista l'applicazione di penali da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse, in misura giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

## G) LIVELLI DI PROGETTAZIONE E ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI

Nella predisposizione degli elaborati dovrà tenersi conto delle seguenti indicazioni:

- gli schemi grafici dovranno contenere gli elementi necessari per la puntuale definizione delle opere ed il facile e corretto riscontro delle quantità previste in progetto;
- dovranno essere redatti elaborati che illustrino puntualmente le modalità esecutive;
- dovrà essere redatto il progetto degli impianti con l'elencazione descrittiva di ognuno di essi;
- dovranno essere redatti elaborati che definiscano le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati eventualmente proposti;
- sia nelle relazioni che negli elaborati grafici dovranno essere riportate le caratteristiche dei materiali da costruzione e delle modalità di esecuzione.
- Il progetto deve essere sviluppato nel rispetto di due obiettivi fondamentali:
  - coerenza con le modalità di appalto e gestione lavori di tutte le opere previste;
  - omogeneità dei parametri progettuali per assicurare agli operatori ed all'utenza il grado di sicurezza imposto dalle normative vigenti in materia di rischio incendio.
- I due differenti livelli di progettazione devono almeno contenere:
  - progetto definitivo: contenuti minimi di cui agli artt. 24 - 32 del DPR 207/10 e s.m.i. (oltre alla specifica documentazione per la verifica di assoggettabilità alla VIA-VAS e per il successivo appalto integrato);
- Ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. 5/10/2010 N° 207, a cura del RUP ed alla presenza dei progettisti, si procederà alla verifica, in progress, di ciascuna delle due fasi di progettazione, finalizzata ad accertare la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta e la sua conformità alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nel documento preliminare alla progettazione, con il fine di ottimizzare la soluzione progettuale prescelta.
- Ultimata la fase di verifica, prima della approvazione, il RUP procederà, in contraddittorio con i progettisti, a verificare la conformità di ciascuna delle due fasi di progettazione alla normativa vigente ed al presente documento preliminare alla progettazione.

## H) STIMA DEI COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO

La copertura economica per l'esecuzione degli interventi è garantita mediante con Delibera n. 29 del 31 maggio 2013, con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha deliberato l'assegnazione di 10 milioni di euro, a valere sulle risorse recate dal decreto-legge n. 98/2011 e disposte con delibera CIPE n. 23/2012, per la realizzazione delle opere e misure compensative atte a favorire l'inserimento territoriale della "Nuova linea ferroviaria Torino-Lione".

Il quadro economico dell'intervento viene specificato nel seguito:

IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO - LOTTO 4 - DORSALE PRINCIPALE				Quadro Economico
<b>A</b>	<b>IMPORTO LAVORI CONTRATTUALI</b>			
		<b>A1</b>	<b>Lavori a corpo</b>	€ 1.270.000,00
		<b>A2</b>	<b>Oneri per la sicurezza straordinari non soggetti a ribasso</b>	€ 38.100,00
		<b>A</b>	<b>Totale costo OPERA ORGANICA</b>	€ 1.308.100,00
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
		<b>B1</b>	Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 30.000,00
		<b>B2</b>	Rilievi - accertamenti ed indagini (6%)	€ 78.486,00
		<b>B3</b>	Monitoraggi ambientali	€ 17.112,97
		<b>B4</b>	Allacciamenti ai pubblici servizi/interferenze	€ 230.000,00
		<b>B5</b>	Imprevisti (5%)	€ 65.405,00
		<b>B6</b>	Accantonamenti	€ -
		<b>B7</b>	Acquisizione aree e/o immobili	€ 40.320,00
		<b>B8</b>	accatastamenti	€ -
		<b>B9</b>	Spese tecniche relative alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo	€ 171.327,60
		<b>B10</b>	Spese tecniche relative alla Direzione Lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 67.397,77
		<b>B11</b>	Spese per attività di gestione del contratto e supporto al RUP	€ 65.405,00
		<b>B12</b>	Incentivo ex art. 93 del D. Lgs 163/2006	€ 26.162,00
		<b>B13</b>	Verifica ai fini della validazione progetti	€ 33.117,67
		<b>B14</b>	Commissioni giudicatrici	€ 10.000,00
		<b>B15</b>	Spese per pubblicità, Bandi di gara e pratiche agli Enti	€ 24.000,00
		<b>B16</b>	Spese per acc. di laboratorio e verifiche tec. previste dal capitolato speciale di appalto.	€ 5.000,00
		<b>B17</b>	Spese per collaudo tecnico amministrativo, statico, ed altri eventuali collaudi spec.	€ 22.914,36
		<b>B</b>	<b>Totale Somme a disposizione</b>	€ 886.648,37
<b>C</b>	<b>ONERI DI LEGGE</b>			
		<b>C1</b>	IVA10 % su lavori (A', B1, B2, B9, B')	€ 133.810,00
		<b>C2</b>	IVA 22% (B2, B3, B4, B7, B11, B12, B15, B16)	€ 107.026,91
		<b>C3</b>	CNPAIA 4% + IVA 22 % (B8, B9, B10, B13, B14, B17)	€ 63.802,27
		<b>C</b>	<b>Totale Oneri di legge</b>	€ 304.639,18
<b>D</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA ( A+B+C)</b>			<b>2.500.000,00</b>

## I) SISTEMI DI REALIZZAZIONE

Quale procedura di scelta del contraente per i servizi di ingegneria finalizzati alla redazione del progetto definitivo di tutta l'opera completa (lotti 4, 2 e 3 dello SdF), si procederà mediante procedura aperta adottando il criterio di aggiudicazione "offerta economicamente più vantaggiosa".

Quale procedura di scelta del contraente per l'appalto dei servizi di ingegneria di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, si procederà mediante procedura aperta di appalto integrato sulla base del Progetto Definitivo per il solo **"lotto 4"** - Dorsale principale di obbligatoria realizzazione, ramificazioni evidenziate in Rosso nello SdF - in quanto parte unicamente finanziata al momento della redazione del presente.

Il contratto verrà stipulato a corpo, e verrà adottato il criterio di aggiudicazione "offerta economicamente più vantaggiosa".

Le opere realizzate da SCR in qualità di Stazione Appaltante ai sensi della Convenzione stipulata tra Regione Piemonte, Comune di Chiomonte e SCR Piemonte, una volta ultimate, verranno prese in consegna e gestione da parte del Comune di Chiomonte.

Torino, 21 ottobre 2015

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Piermaria Livio Tomasini